



COMUNICATO LAVORATORI LAVORATRICI BOOST

Nell'ultimo incontro di un mese fa con la proprietà (8 aprile) ci è stato rappresentato uno scenario in cui Boost era in attesa di risposte da parte degli istituti bancari che consentissero, attraverso un indispensabile supporto finanziario, la ripresa dell'attività lavorativa.

In quell'incontro ci venne comunicato che gli ordini c'erano e che la risposta delle banche sarebbe stata questione di giorni.

E' passato un mese e la situazione è sotto gli occhi di tutti: da parte delle banche non c'è stata risposta, l'attività è in buona parte ferma, il ricorso alla cassa integrazione è ampio, il pagamento degli stipendi difficile.

La difficoltà di lavoratori e lavoratrici di Boost è crescente, ma soprattutto l'assenza di una prospettiva è l'elemento più deleterio.

Non sta a noi valutare come e quando arriverà la risposta degli istituti bancari; sappiamo però che il tempo dell'attesa si è esaurito e l'attività, se non ci sono evoluzioni, rischia di non riprendere.

La situazione è estremamente delicata e pesante e per questo motivo convocheremo a breve delle assemblee con tutti i lavoratori e lavoratrici di Boost.

Bergamo 10 maggio 2021

Segreteria
Slc Cgil Fistel Cisl
RSU Boost